

**COMUNE DI MOLFETTA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.10

del 22/03/2019

**Oggetto:** Riconoscimento legittimità debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente. Importo € 31.103,52.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di marzo con inizio alle ore 15,03 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 14/03/2019 prot. n. 17044, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Irene Di Mauro.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	SALVEMINI GIACOMO	Presente
DE GIOIA MADDALENA	Presente	MANCINI PASQUALE MARIA	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	TRIDENTE LUIGI	Assente
DE NICOLO' GIUSEPPE	Presente	DE BARI ISABELLA M. R.	Presente
LA FORGIA NICOLA	Presente	CASTRIOTTA ANNA SARA	Presente
RAGNO PAOLO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
SPADAVECCHIA VINCENZO	Presente	SPADAVECCHIA FULVIO O.	Presente
DE CANDIA SERGIO	Presente	AMATO GIUSEPPE	Assente
DE ROBERTIS DARIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
BALESTRA GIUSEPPE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
SECCHI ROSALBA ANNA	Presente	ZAZA ANTONELLO	Presente
BINETTI PANTALEO	Presente	NATALICCHIO PAOLA	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n.3

Sono presenti in aula gli Assessori: Allegretta Serafina, Ancona Antonio, Azzollini Gabriella, Balducci Ottavio, Mariano Caputo, Mastropasqua Pietro e Panunzio Angela.

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri De Gioia e Spadavecchia Fulvio O. per cui i consiglieri presenti risultano essere in numero di venti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- A. Con sentenza n. 616/2018 il Giudice di Pace di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti dalla Sig.ra R.M. a seguito del sinistro del 30/06/2016 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:
- € 1.828,04 (sorte capitale)
  - € 3,60 (interessi legali)
  - € 200,00 (spese C.T.U.)
  - € 1.205,00 (spese di lite)
  - € 180,75 (rimb. forf. 15%)
  - € 55,43 (CAP 4%)
  - € 147,20 (spese borsuali)
- € 3.620,02
- B. Con sentenza n. 603/2018 il Giudice di Pace di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti dalla Sig.ra P.A. a seguito del sinistro del 25/10/2013 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:
- € 2.788,15 (sorte capitale)
  - € 58,60 (rialutazione)
  - € 32,87 (interessi legali)
  - € 500,73 (sorte capitale)
  - € 12,36 (interessi legali)
  - € 1.204,30 (spese di lite)
  - € 180,65 (rimb. forf. 15%)
  - € 55,40 (CAP 4%)
  - € 316,88 (IVA 22%)
  - € 11,64 (copie)
  - € 15,00 (notifica)
  - € 145,70 (spese borsuali)
- € 5.322,28
- C. Con sentenza n. 653/2018 il Giudice di Pace di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti dalla Sig.ra D.V.M.A. a seguito del sinistro del 09/06/2017 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:
- € 1.800,00 (sorte capitale)
  - € 18,00 (rialutazione)
  - € 8,00 (interessi legali)
  - € 1.205,00 (spese di lite)
  - € 180,75 (rimb. forf. 15%)
  - € 55,43 (CAP 4%)
  - € 317,06 (IVA 22%)
  - € 13,58 (copie)
  - € 15,81 (notifica)
  - € 141,50 (spese borsuali)
- € 3.755,13

D. Con sentenza n. 630/2018 il Giudice di Pace di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti dal Sig. D.P.V. a seguito del sinistro dell'11/08/2016 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:

- € 500,00 (sorte capitale)
  - € 3,00 (interessi legali)
  - € 330,00 (spese di lite)
  - € 49,50 (rimb. forf. 15%)
  - € 15,18 (CAP 4%)
  - € 86,83 (IVA 22%)
  - € 15,80 (notifica)
  - € 74,60 (spese borsuali)
- € 1.074,91

E. Con sentenza n. 2516/2018 il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti dalla Sig.ra G.E. a seguito del sinistro del 09/07/2014 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:

- € 6.306,83 (sorte capitale)
  - € 245,00 (rialutazione)
  - € 130,76 (interessi legali)
  - € 1.400,00 (spese di lite)
  - € 210,00 (rimb. forf. 15%)
  - € 64,40 (CAP 4%)
  - € 368,37 (IVA 22%)
  - € 141,24 (spese borsuali)
- € 8.866,60

F. Con sentenza n. 669/2018 il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti della Sig.ra P.P.A. a seguito del sinistro del 12/04/2017 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:

- € 822,50 (sorte capitale)
  - € 2,13 (interessi legali)
  - € 400,00 (spese di lite)
  - € 60,00 (rimb. forf. 15%)
  - € 18,40 (CAP 4%)
  - € 105,25 (IVA 22%)
  - € 23,28 (copie)
  - € 31,62 (notifica)
  - € 60,00 (spese borsuali)
- € 1.523,18

G. Con sentenza n. 2488/2018 il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta sia a risarcire i danni subiti del Sig. D.G.O. a seguito del sinistro del 27/02/2014 sia a rifondere le spese processuali, il tutto a quantificarsi in:

- € 3.174,00 (sorte capitale)
  - € 136,50 (rialutazione)
  - € 62,18 (interessi legali)
  - € 2.430,00 (spese di lite)
  - € 364,50 (rimb. forf. 15%)
  - € 111,78 (CAP 4%)
  - € 639,38 (IVA 22%)
  - € 23,06 (notifica)
- € 6.941,40

**Richiamato** l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

**Letti** i sotto riportati punti del Principio Contabile n. 2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

*101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

*102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune.*

*105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL.*

**Preso atto** che la spesa rinveniente dalle sentenze ammonta nell'importo complessivo di € 31.103,52.

**Visto** l'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 reso con verbale del 11/02/2019;

**Acquisito** il parere favorevole del Dirigente del Settore Patrimonio e ad interim dell'Area 3 Advocatura-Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del dirigente del Settore Economico-Finanziario F.F., ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000, riportati in calce al presente atto.

**Preso atto** che la 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente ha espresso il proprio parere con verbale n. 2 del 20/03/2019.

**SENTITI** la relazione del Sindaco e gli interventi dei seguenti consiglieri comunali:

- per chiarimenti: de Bari
- per discussione: Natalicchio
- per dichiarazioni di voto: ==

come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare;

**Stante** la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

**Con votazione** espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 20 (assenti Tridente, Minuto, Amato, De Gioia e Spadavecchia F.)  
Consiglieri votanti n. 20  
Voti Favorevoli n. 14  
Voti contrari n. 6 (consiglieri Porta, Zaza, Natalicchio, de Bari, Pisani, Castriotta),

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate.
- 2) **Di dare atto** che la spesa di € 31.103,52 trova copertura finanziaria sul Cap. 14860 del bilancio di previsione 2019, con esigibilità 2019, prendendo atto che il bilancio è in esercizio provvisorio e che la spesa di che trattasi è regolata dalla legge (obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi) e non è frazionabile per dodicesimi, ai sensi del comma 5 dell'art. 163 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 ss.mm.ii..
- 3) **Di demandare** a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa.
- 4) **Di dare atto** che il testo del presente provvedimento è stato redatto in ossequio al principio di tutela dei dati personali sensibili di cui agli artt. 20 e 22 del D.Lvo 30/06/2003 n. 196.
- 5) **Di dare atto** che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289.

Quindi, su proposta del consigliere Facchini,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTAZIONE** espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 19 (assenti Tridente, De Gioia, Minuto, Amato, Spadavecchia F., Natalicchio)  
Consiglieri votanti n. 19  
Voti Favorevoli n. 14  
Voti contrari n. 5 (consiglieri Porta, Zaza, de Bari, Pisani, Castriotta),

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000.  
In ordine alla regolarità tecnica.

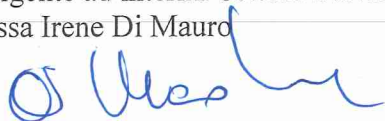
Il Dirigente del Settore Patrimonio  
Dr. Mauro De Gennaro



Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000.  
In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente ad interim Settore Servizi Finanziario e Istituzionali

Dott.ssa Irene Di Mauro



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIOVANNI -

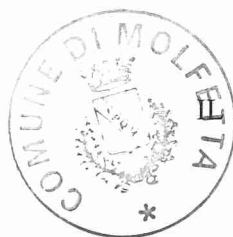
IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Irene DI MAURO -

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 26 MAR, 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro

### Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene DI MAURO

, li \_\_\_\_\_

---